

00118

00118

00118

IL REPORT

Regione nona
per imprese
green



segue a pagina 2, Coviello

IL REPORT GUIDA BARI. IN LUCANIA IL 43% DI IMPIEGHI SONO GREEN JOBS

La Puglia è nona per numero di imprese verdi

GIANLUCA COVIELLO

La green economy accelera in Italia ma soprattutto in **Puglia**, nona tra le regioni italiane per numero assoluto di aziende che investono nel settore: 34.790 nel 2021. Bari, con ben 12 mila imprese, è la provincia più virtuosa nella regione, seguita da Lecce con 6.753; Foggia con 4.836; Taranto con 3.868; Brindisi con 2.776. Sono stati stipulati in tutto 82.930 contratti green jobs e Bari è anche la provincia che ne ha registrati di più: 38.512. Segue Lecce con 14.129, Taranto con 11.312; Brindisi con 7.828 e Foggia con 11.146 contratti. Sono questi i numeri più significativi che emergono dal tredicesimo rapporto "GreenItaly" realizzato dalla fondazione Symbola e da **Unioncamere** con la collaborazione del **Centro Studi Tagliacarne**. Una fotografia del Paese che guarda con fiducia all'economia circolare e alle energie rinnovabili. L'Italia, d'altronde, è il principale destinatario delle risorse del Recovery Plan e anche per questo è chiamata a un ruolo da protagonista nella transizione verde. La sostenibilità, oltreché necessaria per affrontare la

crisi climatica, riduce i profili di rischio per le imprese e per la società tutta, stimola l'innovazione e l'imprenditorialità, rende più competitive le filiere produttive. «C'è un'Italia che può essere protagonista con l'Europa alla Cop27 in Egitto: fa della transizione verde un'opportunità per rafforzare - dichiara il presidente della Fondazione Symbola, Ermelio Realacci - l'economia e la società e coinvolge già oggi 2 imprese manifatturiere su 5. Accelerare sulle rinnovabili e sull'efficienza energetica per sostituire i combustibili fossili oltre a contrastare la crisi climatica ci rende più liberi e aiuta la pace». Da segnalare, inoltre, il dato significativo di nuovi posti di lavoro creati in Basilicata grazie all'economia verde. Se a livello nazionale i green jobs rappresentano il 13,7% del totale, in Lucania si supera il 43%, con più di 13 mila nuove attivazioni nel solo 2021. «Nell'anno di ripresa post-pandemia è cresciuta la quota di imprese eco-investitrici, rilanciando il processo di transizione verde del Paese. Si è passato, infatti, da una quota del 21,4% del 2020, anno in cui gli investimenti green ave-

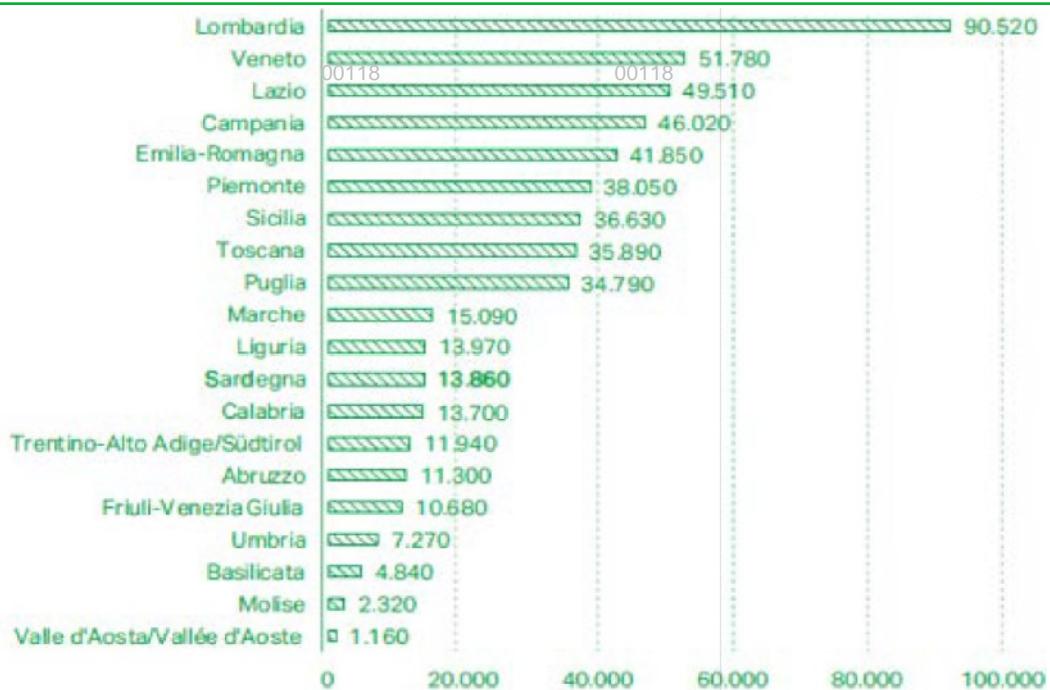
vano comunque tenuto, ad una del 24,3%». È quanto ha sottolineato il presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete**, che ha aggiunto come «da anni il nostro mondo produttivo dimostri un'attenzione specifica ai temi della sostenibilità ambientale, e oggi, anche in ragione dell'emergenza energetica, guarda con interesse alle potenzialità delle rinnovabili». Non ci sono solo rilevazioni positive, però, nelle parole di Prete. «Purtroppo - sottolinea - i tempi autorizzativi stanno rallentando l'installazione di impianti per la produzione di questo tipo di energia. Basti pensare che nel 2021 è stata installata solo una potenza pari a 1.351 MW, un dato molto lontano dal target definito dal Governo pari a 70.000 MW da installare entro il 2030».



Superficie 35 %



UNIONCAMERE



LA GRADUATORIA PER NUMERO DI IMPRESE Dati "GreenItaly"

